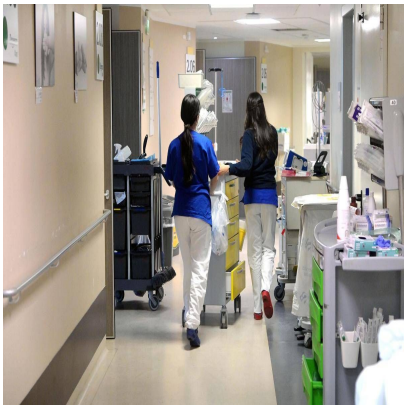

Report Fnopi-Santâ??Anna: â??infermieri pronti a fare di piÃ¹, dai cittadini fiducia e qualche aperturaâ??

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Gli infermieri hanno un ruolo importante per la salute della popolazione. Lo afferma lâ??85% delle 10.053 persone intervistate nel secondo Rapporto sulle professioni infermieristiche 2026, realizzato dalla Federazione nazionale degli Ordini delle professioni infermieristiche (Fnopi) in collaborazione con la Scuola Superiore Santâ??Anna di Pisa, che Ã¨ stato presentato oggi al Forum Risk Management di Arezzo. Rispetto al precedente, questa seconda indagine descrive il rapporto tra cittadini e professione infermieristica da una prospettiva in parte nuova, indagando quale spazio la popolazione immagina per gli infermieri nellâ??organizzazione dellâ??assistenza. Emerge che lâ??assistenza sanitaria dipende anzitutto dal modo in cui si accompagnano le persone nel tempo e dal modo in cui Ã¨ possibile accedere ai professionisti. Il livello piÃ¹ elevato di riconoscimento del ruolo infermieristico riguarda il 36% dei giovani tra 18 e 29 anni, contro il 20% degli over 60. Il massimo riconoscimento del ruolo raggiunge il 36% tra chi ha avuto esperienza dellâ??assistenza infermieristica sia come paziente sia come caregiver, contro il 21% di chi non ha avuto esperienze recenti.

Il 60% degli intervistati â?? si legge nel report â?? sarebbe interessato ad avere un infermiere di riferimento che segua nel tempo la propria salute e quella della propria famiglia, il 58% vorrebbe poter richiedere una visita domiciliare da parte di un infermiere e il 48% sarebbe interessato a effettuare una videochiamata con un infermiere in caso di problemi di salute di minore entitÃ . Con queste premesse non sorprende che il 63% sarebbe felice se un proprio figlio o una propria figlia intraprendesse un percorso di studi per diventare infermiere. Questo dato risulta particolarmente interessante se confrontato con quanto emerso dallâ??indagine rivolta agli infermieri, nella quale la quota di professionisti che esprime la stessa posizione Ã¨ molto piÃ¹ bassa, pari al 22%. Questi risultati indicano una buona immagine pubblica della professione infermieristica. Nella stessa direzione va letto il fatto che solo il 44% dei rispondenti concorda con lâ??affermazione secondo cui il lavoro degli infermieri Ã¨ riconosciuto e valorizzato dalla societÃ : il dato suggerisce infatti che la popolazione percepisce la necessitÃ di un maggiore riconoscimento sociale del ruolo infermieristico.

Quando il ruolo infermieristico viene messo piÃ¹ direttamente in relazione con quello del medico o con una possibile evoluzione delle responsabilitÃ professionali, emergono maggiori resistenze. Il 65% concorda con lâ??affermazione secondo cui gli infermieri lavorano solo su indicazione del medico nella

cura della malattia. Inoltre, sebbene il 77% riconosca che serva una laurea per fare lâ??infermiere, rimane una quota non trascurabile di popolazione che esprime disaccordo o incertezza su questo punto. Anche la disponibilitÃ verso forme piÃ¹ avanzate di autonomia infermieristica appare piÃ¹ contenuta: il 49% preferirebbe poter contattare un infermiere per piccoli problemi di salute senza passare dal medico, mentre solo il 39% si fiderebbe se un infermiere potesse prescrivere esami di controllo o vaccini. Il dato piÃ¹ rilevante riguarda perÃ² il forte peso attribuito al medico specialista, che aumenta addirittura nella prospettiva desiderata per il futuro (passando dal 19% al 33%). Questo risultato suggerisce che, anche per bisogni di salute a bassa intensitÃ assistenziale, una parte consistente della popolazione identifichi nello specialista il principale punto di riferimento. In questo quadro, se pure il ruolo del medico di medicina generale non risulta ancora pienamente consolidato nelle preferenze espresse dalla popolazione, anche per bisogni di salute minori, appare ancora piÃ¹ difficile immaginare un pieno riconoscimento dellâ??infermiere come professionista di riferimento per gli stessi bisogni.

â??

cronaca

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 25, 2026
Autore
redazione